

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 1200 a 1299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1200	Se oggetto del legato é la proprietà di una cosa determinata appartenente al testatore, in quale momento la proprietà della cosa si trasmette al legatario?	1	Al momento della morte del testatore.	Al momento della trascrizione della denuncia di successione.	Al momento della avvenuta dichiarazione di accettazione del legato.	Al momento della inserzione della dichiarazione di accettazione del legato nel registro delle successioni.
1201	Se oggetto del legato é un diritto appartenente al testatore, in quale momento il legatario acquista il diritto?	1	Al momento della morte del testatore.	Al momento della trascrizione della denuncia di successione.	Al momento della avvenuta dichiarazione di accettazione del legato.	Al momento della inserzione della dichiarazione di accettazione del legato nel registro delle successioni.
1202	Quando oggetto del legato é un diritto appartenente al testatore, il diritto stesso si trasmette dal testatore al legatario:	1	al momento della morte del testatore.	al momento della apertura del testamento.	al momento della avvenuta dichiarazione di accettazione del legato.	al momento della redazione della denuncia di successione.
1203	L'autorità giudiziaria ha fissato al legatario un termine entro il quale esso dichiara se intende esercitare la facoltà di rinunciare. Trascorso questo termine senza che abbia fatto alcuna dichiarazione, il legatario:	1	perde il diritto di rinunciare.	può chiedere all'autorità giudiziaria di fissare un nuovo termine per rendere la sua dichiarazione.	perde il diritto di rinunciare, salvo che il testatore lo abbia espressamente dispensato dal rendere tale dichiarazione.	perde il diritto di rinunciare, salvo che l'erede o gli eredi lo abbiano espressamente dispensato dal rendere tale dichiarazione.
1204	Chi può chiedere che l'autorità giudiziaria fissi un termine entro il quale il legatario dichiara se intenda esercitare la facoltà di rinunciare?	1	Chiunque vi abbia interesse.	Soltanto l'erede che sia nel possesso dei beni ereditari.	Soltanto i creditori dell'eredità.	Soltanto l'erede, anche qualora non sia nel possesso dei beni ereditari.
1205	Nell'ipotesi di legato di cosa di un terzo, qualora dal testamento risulti che il testatore sapeva che la cosa legata apparteneva al terzo, l'onere è obbligato:	2	ad acquistare la proprietà della cosa dal terzo ed a trasferirla al legatario, ma é in sua facoltà di pagarne al legatario il giusto prezzo.	esclusivamente a pagare al legatario il valore della cosa sulla base della perizia di un consulente tecnico d'ufficio nominato dall'autorità giudiziaria.	esclusivamente ad acquistare la proprietà della cosa dal terzo ed a trasferirla al legatario.	a mettere in relazione il terzo ed il legatario per la conclusione del contratto di trasferimento.
1206	Se la cosa legata, pur appartenendo all'onere al tempo del testamento, si trova in proprietà del testatore al momento della sua morte, il legato è:	2	valido.	nullo, salvo che dal testamento risulti che il testatore sapeva che la cosa legata apparteneva all'onere.	nullo.	annullabile.
1207	Il legato di cosa di proprietà di un terzo al tempo del testamento ed al momento della morte del testatore è:	2	nullo, salvo che dal testamento o da altra dichiarazione scritta dal testatore risulti che questi sapeva che la cosa legata apparteneva al terzo.	annullabile, salvo che dal testamento risulti che il testatore sapeva che la cosa legata apparteneva al terzo.	valido ed efficace, salvo che dal testamento risulti che il testatore sapeva che la cosa legata apparteneva al terzo.	valido ed efficace.
1208	Se la cosa legata, pur appartenendo ad un terzo al tempo del testamento, si trova in proprietà del testatore al momento della sua morte, il legato è:	2	valido.	nullo, salvo che dal testamento risulti che il testatore sapeva che la cosa legata apparteneva al terzo.	nullo.	annullabile.
1209	Il legato di cosa di proprietà dell'onere al tempo del testamento ed al momento della morte del testatore è:	2	nullo, salvo che dal testamento o da altra dichiarazione scritta dal testatore risulti che questi sapeva che la cosa legata apparteneva all'onere.	annullabile, salvo che da dichiarazione diversa dal testamento scritta dal testatore risulti che questi sapeva che la cosa legata apparteneva all'onere.	valido ed efficace, salvo che da dichiarazione diversa dal testamento scritta dal testatore risulti che questi sapeva che la cosa legata apparteneva all'onere.	valido ed efficace.
1210	E' valido il legato di cosa che, pur appartenendo ad altri al tempo del testamento, si trova in proprietà del testatore al momento della sua morte?	2	Si.	No.	Si, ma solo se il legato abbia ad oggetto beni immobili.	No, salvo che il legato sia contenuto in un testamento pubblico.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 1200 a 1299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1211	Nell'ipotesi di legato di cosa di un terzo, qualora da una dichiarazione diversa dal testamento scritta dal testatore risulti che questi sapeva che la cosa legata apparteneva al terzo, l'onerato è obbligato:	2	ad acquistare la proprietà della cosa dal terzo ed a trasferirla al legatario, ma è in sua facoltà di pagarne al legatario il giusto prezzo.	esclusivamente a pagare al legatario il valore della cosa sulla base della perizia di un consulente tecnico d'ufficio nominato dall'autorità giudiziaria.	esclusivamente ad acquistare la proprietà della cosa dal terzo ed a trasferirla al legatario.	a mettere in relazione il terzo ed il legatario per la conclusione del contratto di trasferimento.
1212	Se il testatore lega una cosa che anche al momento della morte gli appartiene solo in parte, il legato:	3	è valido solo relativamente a questa parte, salvo che risulti la volontà del testatore di legare la cosa per intero e che dal testamento o da altra dichiarazione scritta dal testatore risulti altresì che questi sapeva che la cosa legata apparteneva in parte all'onerato o al terzo.	è nullo.	è annullabile.	è valido solo relativamente a questa parte, anche se risulti la volontà del testatore di legare la cosa per intero e se dal testamento o da altra dichiarazione scritta dal testatore risulti altresì che questi sapeva che la cosa legata apparteneva in parte all'onerato o al terzo.
1213	Se al testatore, anche al momento della sua morte, appartiene solo un diritto sulla cosa legata, il legato:	3	è valido solo relativamente a questo diritto, salvo che risulti la volontà del testatore di legare la cosa per intero e che dal testamento o da altra dichiarazione scritta dal testatore risulti altresì che questi sapeva che sulla cosa legata esisteva un diritto spettante all'onerato o al terzo.	è nullo.	è annullabile.	è valido solo relativamente a questo diritto, anche se risulti la volontà del testatore di legare la cosa per intero e se dal testamento o da altra dichiarazione scritta dal testatore risulti altresì che questi sapeva che sulla cosa legata esisteva un diritto spettante all'onerato o al terzo.
1214	Il legato di cosa determinata solo nel genere:	2	è valido anche se nessuna del genere ve n'era nel patrimonio del testatore al tempo del testamento e nessuna se ne trova al tempo della morte.	è valido purché se ne trovi alcuna del genere nel patrimonio del testatore al tempo della morte.	è valido purché ve ne fosse alcuna del genere nel patrimonio del testatore al tempo del testamento.	è nullo.
1215	Se il testatore lega una cosa determinata solo nel genere senza specificare che essa deve prendersi dal suo patrimonio, il legato:	2	è valido, anche se nessuna del genere ve n'era nel patrimonio del testatore al tempo del testamento e nessuna se ne trova al tempo della morte.	è nullo.	è annullabile.	è valido solo per le cose di quel genere esistenti nel patrimonio del testatore al tempo della morte.
1216	Quando il testatore ha legato una sua cosa particolare da prendersi dal suo patrimonio, il legato:	2	ha effetto se la cosa si trova nel patrimonio del testatore al tempo della sua morte e per la quantità che vi si trova.	ha effetto anche qualora la cosa non si trovi nel patrimonio del testatore al tempo della sua morte.	ha effetto anche qualora la cosa non si trovi nel patrimonio del testatore al tempo della sua morte, purché si tratti di cosa mobile.	ha effetto solo nel caso in cui la cosa lasciata sia stata acquistata in vita dal testatore con danaro proveniente da alienazione di suoi beni personali.
1217	Quando il testatore ha lasciato una cosa determinata soltanto nel genere da prendersi dal suo patrimonio, il legato:	2	ha effetto se la cosa si trova nel patrimonio del testatore al tempo della sua morte e per la quantità che vi si trova.	ha effetto anche qualora la cosa non si trovi nel patrimonio del testatore al tempo della sua morte.	ha effetto anche qualora la cosa non si trovi nel patrimonio del testatore al tempo della sua morte, purché si tratti di cosa facilmente divisibile.	è annullabile.
1218	Quando il testatore ha lasciato una sua cosa particolare da prendersi dal suo patrimonio e la cosa vi si trovi al tempo della sua morte, ma non nella quantità determinata, il legato:	2	ha effetto per la quantità che vi si trova.	ha effetto per l'intero.	non ha effetto neanche per la quantità che vi si trova.	ha effetto per la quantità che vi si trova solo se essa abbia un valore superiore alla metà del valore della cosa nella sua interezza.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 1200 a 1299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1219	Il legato di cose da prendersi da certo luogo:	2	ha effetto soltanto se le cose vi si trovano, e per la parte che vi si trova; ha tuttavia effetto per l'intero quando, alla morte del testatore, le cose non vi si trovano, in tutto o in parte, perchè erano state rimosse temporaneamente dal luogo in cui di solito erano custodite.	non ha effetto.	ha effetto soltanto se il luogo indicato sia quello dell'ultimo domicilio del testatore.	ha effetto soltanto se il luogo indicato sia ubicato nel territorio dello Stato italiano.
1220	In quale ipotesi il legato di cosa da prendersi da certo luogo, che di norma ha effetto soltanto se le cose vi si trovano e per la parte che vi si trova, ha effetto per l'intero?	2	Quando alla morte del testatore le cose non vi si trovano, in tutto o in parte, perchè erano state rimosse temporaneamente dal luogo in cui di solito erano custodite.	Solo quando il testatore abbia manifestato in un testamento olografo una esplicita volontà in tal senso.	In nessuna ipotesi.	Quando si tratti di cose facilmente trasportabili ed il testatore le abbia analiticamente indicate nel testamento, purché olografo.
1221	Il legato di cosa che al tempo in cui fu fatto il testamento era già di proprietà del legatario, ma che al tempo dell'apertura della successione si trova in proprietà dell'onerato o di un terzo, è:	2	valido, se dal testamento risulta che essa fu legata in previsione di tale avvenimento.	nullo.	annullabile.	valido solo se da dichiarazione scritta diversa dal testamento ed autenticata nella firma da un notaio risulta che essa fu legata in previsione di tale avvenimento.
1222	Il legato di cosa che al tempo in cui fu fatto il testamento era già di proprietà del legatario, ma che al tempo dell'apertura della successione si trova in proprietà del testatore è:	2	valido.	nullo.	annullabile.	valido nel solo caso in cui dal testamento risulta che la cosa fu legata in previsione di tale avvenimento.
1223	Il legato di cosa che al tempo in cui fu fatto il testamento era già di proprietà del legatario è:	2	nullo, se la cosa si trova in proprietà del legatario anche al tempo dell'apertura della successione.	nullo, anche se la cosa non si trova più in proprietà del legatario al tempo dell'apertura della successione e anche se dal testamento risulta che la cosa fu legata in previsione di tale avvenimento.	annullabile, se la cosa si trova in proprietà del legatario anche al tempo dell'apertura della successione.	valido ed efficace, se la cosa si trova in proprietà del legatario anche al tempo dell'apertura della successione.
1224	Se il legatario, dopo la confezione del testamento, ha acquistato dal testatore a titolo gratuito la cosa a lui legata, il legato:	3	è senza effetto, anche quando l'alienazione è annullabile per cause diverse dai vizi del consenso ovvero la cosa ritorna in proprietà del testatore.	esplica i suoi effetti.	esplica i suoi effetti, ma è inopponibile ai terzi aventi causa dal testatore.	è senza effetto nel solo caso in cui l'alienazione è annullabile per cause dipendenti dai vizi del consenso.
1225	Se il legatario, dopo la confezione del testamento, ha acquistato dal testatore a titolo oneroso la cosa a lui legata, il legato:	3	è senza effetto, anche quando l'alienazione è annullabile per cause diverse dai vizi del consenso ovvero la cosa ritorna in proprietà del testatore.	esplica i suoi effetti.	esplica i suoi effetti, ma è inopponibile ai terzi aventi causa dal testatore.	è senza effetto nel solo caso in cui l'alienazione è annullabile per cause dipendenti dai vizi del consenso.
1226	Se dopo la confezione del testamento la cosa legata è stata dal legatario acquistata a titolo oneroso dall'onerato:	3	il legatario ha diritto al rimborso del prezzo, quando dal testamento o da altra dichiarazione scritta dal testatore risulti che questi sapeva che la cosa legata apparteneva all'onerato.	il legato è senza effetto e il legatario non ha diritto al rimborso del prezzo, anche quando dal testamento o da altra dichiarazione scritta dal testatore risulti che questi sapeva che la cosa legata apparteneva all'onerato.	il legato è annullabile.	il legatario ha diritto al risarcimento del danno subito.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 1200 a 1299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1227	Se dopo la confezione del testamento la cosa legata è stata dal legatario acquistata a titolo oneroso da un terzo:	3	il legatario ha diritto al rimborso del prezzo, quando dal testamento o da altra dichiarazione scritta dal testatore risulti che questi sapeva che la cosa legata apparteneva al terzo.	il legato è senza effetto e il legatario non ha diritto al rimborso del prezzo, anche se dal testamento o da altra dichiarazione scritta del testatore risulti che questi sapeva che la cosa legata apparteneva al terzo.	il legato è annullabile.	il legatario ha diritto al risarcimento del danno subito.
1228	Se dopo la confezione del testamento la cosa legata è stata dal legatario acquistata a titolo gratuito da un terzo, il legato:	3	è senza effetto.	è annullabile.	esplica interamente i suoi effetti.	è senza effetto, salvo che il terzo sia coniuge o discendente in linea retta del legatario.
1229	Se dopo la confezione del testamento la cosa legata è stata dal legatario acquistata a titolo gratuito dall'onerato, il legato:	3	è senza effetto.	è annullabile.	esplica interamente i suoi effetti.	è senza effetto, salvo che l'onerato sia coniuge o discendente in linea retta del legatario.
1230	L'erede è tenuto a consegnare al legatario i titoli del credito oggetto del legato che si trovavano presso il testatore?	2	Si.	No.	No, salvo che si tratti di credito avente carattere strettamente personale.	No, salvo che il testatore lo abbia espressamente previsto nella disposizione.
1231	Il legato di un credito:	2	ha effetto per la sola parte del credito che sussiste al tempo della morte del testatore.	ha effetto solo se il credito sussiste per intero al tempo della morte del testatore.	non ha effetto in ogni caso.	ha effetto solo qualora si tratti di credito privilegiato e limitatamente alla parte del credito che sussiste al tempo della morte del testatore.
1232	Il legato di liberazione da un debito:	2	ha effetto per la sola parte del debito che sussiste al tempo della morte del testatore.	non ha effetto in ogni caso.	ha effetto solo se il debito sussiste per intero al tempo della morte del testatore.	ha effetto solo qualora si tratti di debito nascente da obbligo alimentare e limitatamente alla parte del debito che sussiste al tempo della morte del testatore.
1233	Se il testatore, senza fare menzione del debito, fa un legato al suo creditore:	2	il legato non si presume fatto per soddisfare il legatario del suo credito.	il legato si presume fatto per soddisfare il legatario del suo credito, e non è ammessa la prova contraria.	il legato si presume fatto per soddisfare il legatario del suo credito, salvo prova contraria ammessa solo per testimoni.	il legato si presume fatto per soddisfare il legatario del suo credito, ma il creditore può rinunciare ad esso.
1234	Il legato a favore di uno dei coeredi ed a carico di tutta l'eredità si considera come:	2	legato per l'intero ammontare.	legato per il valore corrispondente al valore della quota.	legato per l'intero ammontare nel solo caso in cui abbia ad oggetto beni immobili ovvero mobili registrati.	legato per un ammontare il cui valore è rimesso alla determinazione del giudice.
1235	Alla prestazione del legato, quando il testatore nulla ha disposto, sono tenuti:	2	gli eredi.	gli altri legatari.	gli eredi e gli altri legatari in proporzione alle rispettive attribuzioni.	gli eredi e gli altri legatari ciascuno per l'intero ammontare salvo diritto di rivalsa.
1236	Il testatore può porre la prestazione del legato:	2	a carico degli eredi ovvero a carico di uno o più legatari.	solo a carico degli eredi e mai a carico dei legatari.	esclusivamente a carico di un legatario determinato e mai a carico degli eredi.	esclusivamente a carico di più legatari e mai a carico degli eredi.
1237	Se il testatore non ha diversamente disposto, su ciascuno dei diversi eredi onerati il legato grava:	2	in proporzione della rispettiva quota ereditaria.	per l'intero ammontare.	per l'intero ammontare, salvo che il legato abbia ad oggetto beni immobili.	per l'intero ammontare, salvo che l'erede onerato sia coniuge o discendente legittimo o naturale del testatore.
1238	Se il testatore non ha diversamente disposto, su ciascuno dei diversi legatari onerati il legato grava:	2	in proporzione del rispettivo legato.	per l'intero ammontare.	per l'intero ammontare, salvo che il legato abbia ad oggetto cosa acquistata dal legatario dopo la confezione del testamento.	in proporzione del legato nel solo caso in cui quest'ultimo abbia ad oggetto cosa acquistata dal legatario dopo la confezione del testamento.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 1200 a 1299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1239	Se l'obbligo di adempiere il legato é stato particolarmente imposto ad uno degli eredi:	3	questi solo é tenuto a soddisfarlo.	sono comunque tenuti a soddisfarlo tutti gli eredi, solidalmente tra loro.	sono comunque tenuti a soddisfarlo tutti gli eredi, in proporzione della rispettiva quota ereditaria.	sono comunque tenuti a soddisfarlo tutti gli eredi ed i legatari indicati nella disposizione testamentaria, in proporzione della rispettiva quota ereditaria o del legato.
1240	Quando non consta una contraria volontá del testatore, se é stata legata una cosa propria di un coerede e quest'ultimo abbia trasferito la cosa al legatario, i coeredi sono tenuti:	3	a compensarlo del valore di essa con danaro o con beni ereditari, in proporzione della loro quota ereditaria.	a compensarlo del valore di essa esclusivamente con danaro, in proporzione della loro quota ereditaria.	a compensarlo del valore di essa esclusivamente con beni ereditari, in proporzione della loro quota ereditaria.	a compensarlo del valore di essa esclusivamente con beni ereditari purché immobili, in proporzione della rispettiva quota ereditaria.
1241	Nel legato di cosa determinata soltanto nel genere, a chi spetta la scelta della cosa?	2	All'onerato, a meno che il testatore l'abbia affidata al legatario o ad un terzo.	In ogni caso al legatario.	All'onerato, purché sia coniuge ovvero discendente legittimo del testatore.	Ad un terzo scelto dal legatario, a meno che il testatore l'abbia affidata all'onerato o al legatario.
1242	Nel legato di cosa determinata soltanto nel genere la scelta, quando dal testatore non é affidata al legatario o ad un terzo, spetta:	2	all'onerato.	al tribunale del luogo in cui si é aperta la successione.	al notaio presso il quale é conservato il testamento.	al conservatore dei registri immobiliari.
1243	A quale soggetto spetta la scelta nel legato alternativo?	2	All'onerato, a meno che il testatore l'abbia lasciata al legatario o ad un terzo.	Ad un terzo scelto dal legatario.	Ad un terzo designato dal notaio presso il quale é conservato il testamento.	Al legatario, a meno che il testatore l'abbia lasciata ad un terzo.
1244	Nel legato alternativo la scelta spetta:	2	all'onerato, a meno che il testatore l'abbia lasciata al legatario o ad un terzo.	a un terzo scelto dal legatario, a meno che il testatore l'abbia lasciata all'onerato ovvero al legatario.	ad un terzo designato dal tribunale competente per territorio.	al legatario, a meno che il testatore l'abbia lasciata ad un terzo.
1245	Nel legato di genere, se l'onerato o il legatario cui compete la scelta non ha potuto farla, la facoltá di scegliere:	2	si trasmette al suo erede.	non é trasmissibile al suo erede.	si trasmette al suo erede, purché quest'ultimo sia coniuge o discendente in linea retta.	non si trasmette al suo erede, salvo che il testatore lo abbia espressamente previsto.
1246	Nel legato alternativo, se l'onerato o il legatario cui compete la scelta non ha potuto farla, la facoltá di scegliere:	2	si trasmette al suo erede.	non é trasmissibile al suo erede.	si trasmette al suo erede, purché quest'ultimo sia il coniuge o un discendente in linea retta.	non si trasmette al suo erede, salvo che il testatore lo abbia espressamente previsto.
1247	Tizio, onerato di un legato di genere, muore senza aver potuto effettuare la scelta, a lui spettante, della cosa. La scelta fatta dal suo unico erede Sempronio é:	3	irrittabile.	ritrattabile entro due anni dal momento in cui é stata fatta.	ritrattabile quando sopravvengano eventi straordinari ed imprevedibili non imputabili all'erede dell'onerato.	irrittabile solo qualora si tratti di legato avente ad oggetto un bene gravato da servitù.
1248	Se il fondo legato é stato accresciuto con acquisti posteriori, questi sono dovuti:	3	al legatario, purché siano contigui al fondo e costituiscano con esso un'unitá economica.	in ogni caso all'erede.	al legatario, anche se non siano contigui al fondo e non costituiscano con esso un'unitá economica.	al legatario, purché sia coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale.
1249	Se la cosa legata é vincolata per un debito dell'ereditá, chi é tenuto al pagamento della somma principale e degli interessi?	2	L'erede, qualora il testatore non abbia diversamente disposto.	Il legatario, qualora il testatore non abbia diversamente disposto.	Il legatario ed é nulla ogni diversa disposizione del testatore.	L'erede ed il legatario in parti uguali tra loro e senza vincolo di solidarietá.
1250	Se la cosa legata é gravata da una servitù, il peso ne é sopportato:	2	dal legatario.	dall'erede.	dall'erede e dal legatario, in proporzione alle rispettive attribuzioni.	dall'erede solo qualora si tratti di servitù apparenti, dal legatario in tutte le altre ipotesi.
1251	Se la cosa legata é gravata da un canone, il peso ne é sopportato:	2	dal legatario.	dall'erede.	dall'erede e dal legatario, in proporzione alle rispettive attribuzioni.	dall'erede, qualora il testatore non abbia diversamente disposto.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 1200 a 1299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1252	Se la cosa legata é vincolata per un debito di un terzo, chi é tenuto al pagamento della somma principale e degli interessi?	2	L'erede, qualora il testatore non abbia diversamente disposto.	Il legatario, qualora il testatore non abbia diversamente disposto.	L'erede ed é nulla ogni diversa disposizione del testatore.	Il legatario, qualora il terzo sia discendente legittimo o naturale del testatore.
1253	Se la cosa legata é vincolata per una rendita semplice, chi é tenuto al pagamento delle annualità?	2	L'erede, qualora il testatore non abbia diversamente disposto.	Il legatario, qualora il testatore non abbia diversamente disposto.	Il legatario, qualora la cosa legata sia determinata nel genere e quantità.	L'erede ed é nulla ogni diversa disposizione del testatore.
1254	Se la cosa legata é gravata da una rendita fondiaria, il peso ne é sopportato:	2	dal legatario.	dall'erede.	dall'erede solo qualora la rendita sia stata costituita a titolo oneroso.	dall'erede solo qualora la rendita sia stata costituita a favore di più persone.
1255	Se oggetto del legato é una cosa fruttifera, appartenente al testatore al momento della sua morte, i frutti sono dovuti al legatario:	3	dal momento della morte del testatore.	dal giorno della domanda giudiziale.	dal giorno in cui la prestazione del legato é stata promessa.	dal giorno stabilito da un terzo designato dal notaio presso il quale é conservato il testamento.
1256	Se oggetto del legato é una cosa fruttifera determinata per genere o quantità, i frutti o gli interessi sono dovuti al legatario:	3	dal giorno della domanda giudiziale o dal giorno in cui la prestazione del legato é stata promessa, salvo che il testatore abbia diversamente disposto.	dal momento della morte del testatore.	dal giorno dell'avvenuta presentazione della dichiarazione di successione.	dal momento dell'accettazione espressa del legato, salvo che il testatore abbia diversamente disposto.
1257	Se oggetto del legato é una cosa fruttifera appartenente a un terzo al momento della morte del testatore, i frutti o gli interessi sono dovuti al legatario:	3	dal giorno della domanda giudiziale o dal giorno in cui la prestazione del legato é stata promessa, salvo che il testatore abbia diversamente disposto.	dal momento della morte del testatore.	dal momento dell'accettazione espressa del legato, salvo che il testatore abbia diversamente disposto.	dal giorno dell'avvenuta presentazione della dichiarazione di successione.
1258	Se oggetto del legato é una cosa fruttifera appartenente all'onerato al momento della morte del testatore, i frutti o gli interessi sono dovuti al legatario:	3	dal giorno della domanda giudiziale o dal giorno in cui la prestazione del legato é stata promessa, salvo che il testatore abbia diversamente disposto.	dal momento della morte del testatore.	dal momento dell'accettazione espressa del legato, salvo che il testatore abbia diversamente disposto.	dal giorno dell'avvenuta presentazione della dichiarazione di successione.
1259	Se oggetto del legato é una cosa fruttifera appartenente all'onerato, i frutti sono dovuti al legatario:	3	dal giorno della domanda giudiziale o dal giorno in cui la prestazione del legato é stata promessa, salvo che il testatore abbia diversamente disposto.	dal giorno della morte del testatore.	dal giorno stabilito da un terzo designato dal notaio presso il quale é conservato il testamento.	dal giorno in cui la prestazione del legato é stata promessa.
1260	Se oggetto del legato é una determinata cosa fruttifera, appartenente al testatore al momento della sua morte, i frutti o gli interessi sono dovuti al legatario:	3	dal momento della morte del testatore.	dal giorno della domanda giudiziale.	dal momento dell'accettazione espressa del legato.	dal momento della confezione del testamento.
1261	Il legato avente ad oggetto una quantità di cose fungibili da corrispondersi a titolo di alimenti e da prestarsi a termini periodici può esigersi all'inizio del termine?	2	Sì.	No.	No, salvo che il testatore abbia diversamente disposto.	Sì, purché il testatore lo abbia espressamente disposto.
1262	Se é stata legata una somma di danaro, da prestarsi a termini periodici, il primo termine decorre:	2	dalla morte del testatore.	dall'accettazione espressa del legato.	dall'avvenuta presentazione della denuncia di successione.	dal giorno della proposizione della domanda giudiziale relativa all'esecuzione della prestazione.
1263	Se é stata legata una quantità di cose fungibili, da prestarsi a termini periodici, il primo termine decorre:	2	dalla morte del testatore.	dall'accettazione espressa del legato.	dall'avvenuta presentazione della dichiarazione di successione.	dal giorno della proposizione della domanda giudiziale relativa all'esecuzione della prestazione.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 1200 a 1299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1264	Quando può esigersi il legato avente ad oggetto una somma di danaro ovvero una quantità di altre cose fungibili da prestarsi a termini periodici e che non sia a titolo di alimenti?	2	Alla scadenza del termine.	All'inizio del termine, salvo che il testatore abbia diversamente disposto.	Nel giorno espressamente indicato dal legatario con dichiarazione notificata all'onerato.	All'inizio del termine.
1265	Il legato avente ad oggetto una somma di danaro da corrispondersi a titolo di alimenti e da prestarsi a termini periodici può esigersi all'inizio del termine?	2	Si.	No.	No, salvo che il testatore abbia diversamente disposto.	Si, purché il testatore lo abbia espressamente disposto.
1266	Il legatario é tenuto all'adempimento del legato e di ogni altro onere a lui imposto:	1	entro i limiti del valore della cosa legata.	entro i limiti del valore della cosa legata nel solo caso in cui sia parente in linea retta del testatore.	entro i limiti del valore della cosa legata, salvo che quest'ultima sia costituita da un bene di rilevante valore artistico ovvero archeologico.	entro i limiti del valore della cosa legata, salvo che quest'ultima sia costituita da un bene immobile.
1267	A norma del codice civile, le spese per la prestazione del legato sono a carico:	1	dell'onerato.	del legatario, salvo che ne sia stato espressamente dispensato dal testatore.	dell'onerato e del legatario in parti uguali tra loro.	dell'esecutore testamentario.
1268	Se la cosa legata é interamente perita durante la vita del testatore:	1	il legato non ha effetto.	il legato ha effetto per un bene avente caratteristiche analoghe a quelle del bene perito.	il legato non ha effetto ma il legatario può chiedere all'onerato l'esecuzione di una prestazione avente ad oggetto altro bene di media qualità.	il legato esplica comunque i suoi effetti.
1269	In quale delle seguenti ipotesi ha luogo l'accrescimento nella successione testamentaria?	3	Quando il testatore ha istituito con uno stesso testamento più eredi nell'universalità dei beni in parti uguali, senza che risulti dal testamento una diversa volontà, e uno di essi non possa o non voglia accettare l'eredità e non operi la rappresentazione.	Quando il testatore istituisce erede il figlio, il discendente o il coniuge, con l'obbligo di conservare e restituire alla sua morte i beni a favore di altra persona designata nel testamento.	Quando il testatore istituisce erede il figlio o il discendente o il coniuge interdetto, con l'obbligo di conservare e restituire alla sua morte i beni anche costituenti la legittima, a favore della persona o degli enti che sotto la vigilanza del tutore, hanno avuto cura dell'interdetto medesimo.	Quando il testatore sostituisce all'erede istituito altra persona per il caso che il primo non possa o non voglia accettare.
1270	Tizio con testamento olografo ha nominato eredi nell'universalità dei beni Caio e Sempronio, senza predeterminazione di quote e senza ulteriori disposizioni. Apertasi la successione di Tizio, Caio, coniugato ma senza discendenti, rinuncia all'eredità. A chi si devolve la sua porzione di eredità?	3	A Sempronio per accrescimento.	Al coniuge di Caio per rappresentazione.	Al coniuge di Caio per accrescimento.	Allo Stato.
1271	Quando più eredi sono stati istituiti con uno stesso testamento nell'universalità dei beni, senza determinazione di parti o in parti uguali, anche se determinate, qualora uno di essi non possa o non voglia accettare, in quale delle seguenti ipotesi la sua parte non si accresce agli altri?	3	Quando il testatore ha sostituito altra persona all'erede istituito per il caso che quest'ultimo non possa o non voglia accettare l'eredità.	Quando tra i coeredi vi sia un minore di età.	Quando vi siano più di tre coeredi.	Quando i creditori dell'eredità abbiano chiesto la separazione dei beni del defunto da quelli dell'erede.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 1200 a 1299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1272	Quando più eredi sono stati istituiti con uno stesso testamento nell'universalità dei beni, senza determinazione di parti o in parti uguali, anche se determinate, qualora uno di essi non possa o non voglia accettare, in quale delle seguenti ipotesi la sua parte non si accresce agli altri?	3	Quando dal testamento risulti una diversa volontà del testatore.	Quando tra i coeredi vi sia un minore di età.	Quando vi siano più di tre coeredi.	Quando i creditori dell'eredità abbiano chiesto la separazione dei beni del defunto da quelli dell'erede.
1273	Quando più eredi sono stati istituiti con uno stesso testamento nell'universalità dei beni, senza determinazione di parti o in parti uguali, anche se determinate, qualora uno di essi non possa o non voglia accettare, in quale delle seguenti ipotesi la sua parte non si accresce agli altri?	3	Quando operi il diritto di rappresentazione.	Quando tra i coeredi vi sia un minore di età.	Quando vi siano più di tre coeredi.	Quando i creditori dell'eredità abbiano chiesto la separazione dei beni del defunto da quelli dell'erede.
1274	Non ricorrendo le ipotesi di trasmissione del diritto di accettare l'eredità, di una diversa volontà del testatore ovvero di rappresentazione, si verifica l'accrescimento tra coeredi:	3	quando più eredi sono stati istituiti con uno stesso testamento nell'universalità dei beni, senza determinazioni di parti o in parti uguali, anche se determinate, qualora uno di essi non possa o non voglia accettare.	quando più eredi sono stati istituiti con successivi ed autonomi testamenti nell'universalità dei beni senza determinazioni di parti o in parti uguali, anche se determinate, qualora uno di essi non possa accettare.	quando più eredi sono stati istituiti con uno stesso testamento nell'universalità dei beni in parti diseguali, qualora uno di essi non voglia accettare.	quando più eredi, purché tutti maggiori di età, sono stati istituiti con uno stesso testamento nell'universalità dei beni, senza determinazione di parti o in parti uguali, anche se determinate, qualora uno di essi non possa accettare.
1275	Tizio con testamento olografo ha nominato eredi per quote diverse Caio e Sempronio, senza ulteriori disposizioni. Caio, coniugato ma senza discendenti, rinuncia all'eredità. A chi si devolve la sua porzione di eredità?	3	Agli eredi legittimi di Tizio.	Al coniuge di Caio per rappresentazione.	A Sempronio per accrescimento.	Allo Stato, pur in presenza di eredi legittimi.
1276	L'accrescimento ha luogo tra più legatari ai quali è stato legato uno stesso oggetto?	2	Sì, salvo che dal testamento risulti una diversa volontà e salvo sempre il diritto di rappresentazione.	Sì, anche se dal testamento risulti una diversa volontà.	No.	No, salvo che trattasi di legato avente ad oggetto un bene mobile.
1277	In quale delle seguenti ipotesi ha luogo l'accrescimento tra collegatari nella successione testamentaria?	3	Quando il testatore con uno stesso testamento abbia legato a più persone in parti uguali lo stesso oggetto e una di esse rinunzi al legato, salvo che dal testamento risulti una diversa volontà e salvo il diritto di rappresentazione.	Quando il testatore con uno stesso testamento abbia legato a più persone in parti uguali lo stesso oggetto e una di esse rinunzi al legato, anche se dal testamento risulti una diversa volontà.	Quando il testatore con uno stesso testamento abbia legato a più persone in parti uguali lo stesso oggetto e una di esse rinunzi al legato, pur in presenza di tutte le condizioni per la rappresentazione.	Quando il testatore sostituisce al legatario altra persona per il caso che il primo non possa o non voglia conseguire il legato.
1278	Tizio ha legato in parti uguali a Caio, Sempronio e Mevio, con i quali non esiste alcun vincolo di parentela, un appartamento in Roma, nulla disponendo per il caso in cui uno di essi non voglia o non possa conseguire il legato. In caso di rinuncia da parte di Caio, la sua quota si accresce agli altri collegatari?	3	Sì.	No.	Sì, purché i collegatari non siano parenti tra di loro.	No, a meno che i collegatari siano parenti tra di loro.



Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 1200 a 1299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1279	L'acquisto per accrescimento tra collegatari ha luogo:	1	di diritto.	di diritto se previsto espressamente dal testatore, negli altri casi mediante dichiarazione da parte di ciascun legatario che intenda avvalersi dell'accrescimento.	mediante atto di espressa adesione all'accrescimento.	mediante pronunzia giudiziale.
1280	Tizio ha legato in parti uguali a Sempronio e Mevio, con i quali non esiste alcun vincolo di parentela, il fondo Tuscolano, stabilendo che la porzione dell'eventuale legatario mancante si accrescerà all'altro e ponendo a carico del solo Mevio un certo obbligo. Nell'ipotesi in cui Mevio rinunci al legato, Sempronio subentra nell'obbligo a cui era sottoposto Mevio?	2	Sì, salvo che si tratti di un obbligo di carattere personale.	Sì, ancorché si tratti di un obbligo di carattere personale.	No.	No, salvo che il testatore lo abbia espressamente previsto.
1281	I legatari, a favore dei quali si verifica l'accrescimento, subentrano negli obblighi cui era sottoposto il legatario mancante?	2	Sì, salvo che si tratti di obblighi di carattere personale.	Sì, negli obblighi di qualsiasi natura.	No.	No, salvo che il testatore lo abbia espressamente previsto.
1282	L'acquisto per accrescimento tra coeredi ha luogo:	1	di diritto.	di diritto se previsto espressamente dal testatore, negli altri casi mediante dichiarazione da parte di ciascun coerede che intenda avvalersi dell'accrescimento.	mediante atto di espressa adesione all'accrescimento.	mediante pronunzia giudiziale.
1283	I coeredi, a favore dei quali si verifica l'accrescimento, subentrano negli obblighi cui era sottoposto l'erede mancante?	2	Sì, salvo che si tratti di obblighi di carattere personale.	Sì, negli obblighi di qualsiasi natura.	No.	No, salvo che il testatore lo abbia espressamente previsto.
1284	Non ricorrendo una diversa volontà del testatore ovvero la rappresentazione, se non ha luogo l'accrescimento, la porzione dell'erede mancante:	1	si devolve agli eredi legittimi.	si devolve al comune ove il defunto aveva il suo ultimo domicilio.	si devolve in parti uguali allo Stato e agli altri eredi legittimi.	si devolve in parti uguali allo Stato ed al comune ove il defunto aveva il suo ultimo domicilio.
1285	Tizio con testamento olografo ha nominato eredi Caio e Caia ed ha legato a Mevio e Sempronio un diverso oggetto ciascuno, senza altre disposizioni. Apertasi la successione di Tizio, Mevio, celibe e senza discendenti, rinuncia al legato. A chi si devolve il bene legato a Mevio?	2	Agli onerati.	Allo Stato.	A Sempronio per accrescimento.	Agli eredi legittimi di Mevio.
1286	Quando a più persone è legato un usufrutto in modo che tra di loro vi sia il diritto di accrescimento, l'accrescimento ha luogo anche quando una di esse viene a mancare dopo aver conseguito il possesso della cosa su cui cade l'usufrutto?	2	Sì.	No.	No, salvo una diversa volontà del testatore.	Sì, purché il legato abbia ad oggetto un usufrutto costituito per una durata non inferiore a trenta anni.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 1200 a 1299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1287	Ogni clausola o condizione contraria al principio in virtù del quale il testatore non può in alcun modo rinunciare alla facoltà di revocare o mutare le disposizioni testamentarie:	1	non ha effetto.	non ha effetto, salvo che sia contenuta in un atto pubblico.	esplica pienamente i suoi effetti.	esplica pienamente i suoi effetti, salvo che sia contenuta in un atto a titolo gratuito.
1288	Si può rinunciare alla facoltà di revocare le disposizioni testamentarie?	1	No, in nessun modo.	Sì, ma soltanto con un atto ricevuto da notaio in presenza di due testimoni.	Sì, anche tacitamente.	No, salvo che la rinuncia sia contenuta in una dichiarazione ricevuta dal cancelliere del tribunale ove risiede il rinunziante.
1289	Si può rinunciare alla facoltà di mutare le disposizioni testamentarie?	1	No, in nessun modo.	Sì, con atto ricevuto da notaio in presenza di due testimoni.	Sì, anche tacitamente.	No, salvo che la rinuncia sia contenuta in una dichiarazione ricevuta dal giudice competente per territorio.
1290	La clausola con la quale il testatore rinunzi alla facoltà di mutare le disposizioni testamentarie:	1	non ha effetto.	esplica pienamente i suoi effetti.	non ha effetto, salvo che sia contenuta in un atto pubblico.	esplica pienamente i suoi effetti, salvo che sia contenuta in un atto a titolo gratuito.
1291	La clausola con la quale il testatore rinunzi alla facoltà di revocare le disposizioni testamentarie:	1	non ha effetto.	esplica pienamente i suoi effetti.	non ha effetto, salvo che sia contenuta in un atto pubblico.	esplica pienamente i suoi effetti, salvo che sia contenuta in un atto a titolo gratuito.
1292	La revocazione espressa della disposizione testamentaria può farsi:	1	con un nuovo testamento o con un atto ricevuto da notaio in presenza di due testimoni, in cui il testatore personalmente dichiara di revocare, in tutto o in parte, la disposizione anteriore.	con dichiarazione ricevuta dal cancelliere dell'ufficio giudiziario competente per territorio.	con scrittura privata autenticata dal notaio, nella quale il testatore dichiara personalmente di revocare la disposizione anteriore, in tutto o in parte.	con scrittura privata autenticata nella sottoscrizione dal funzionario all'uopo delegato dal sindaco del comune ove il testatore risiede, in cui il testatore personalmente dichiara di revocare, in tutto o in parte, la disposizione anteriore.
1293	Nell'atto ricevuto da notaio mediante il quale il testatore personalmente dichiara di revocare, in tutto o in parte, la disposizione testamentaria anteriore é necessaria la presenza di due testimoni?	1	Sì, in ogni caso.	No, mai.	No, salvo che il testatore sia cittadino straniero.	Sì, ma solo se la disposizione revocata abbia ad oggetto beni immobili.
1294	La revocazione espressa del testamento può farsi:	1	con un nuovo testamento o con un atto ricevuto da notaio in presenza di due testimoni in cui il testatore personalmente dichiara di revocare la disposizione anteriore.	con contratto bilaterale stipulato con il soggetto che si avvantaggerebbe della revoca.	con contratto bilaterale stipulato con il soggetto che viene danneggiato dalla revoca.	con scrittura privata autenticata.
1295	La revocazione espressa della disposizione testamentaria può farsi, tra l'altro:	1	con un nuovo testamento.	con dichiarazione ricevuta dal cancelliere dell'ufficio giudiziario competente per territorio.	con scrittura privata autenticata dal notaio, nella quale il testatore dichiara personalmente di revocare la disposizione anteriore, in tutto o in parte.	con scrittura privata autenticata nella sottoscrizione dal funzionario all'uopo delegato dal sindaco del comune ove il testatore risiede, in cui il testatore personalmente dichiara di revocare, in tutto o in parte, la disposizione anteriore.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 1200 a 1299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1296	La revocazione totale di un testamento può a sua volta essere revocata, tra l'altro:	1	con un nuovo testamento.	con dichiarazione ricevuta dal giudice competente per territorio.	con scrittura privata autenticata dal notaio in cui il testatore dichiara personalmente di revocarla.	con scrittura privata autenticata nella sottoscrizione dal funzionario all'uopo delegato dal sindaco del comune ove il testatore risiede, in cui il testatore personalmente dichiara di revocarla.
1297	La revocazione totale o parziale di un testamento può essere a sua volta espressamente revocata?	1	Sì, con un nuovo testamento o con un atto ricevuto da notaio in presenza di due testimoni in cui il testatore personalmente dichiara di revocare la revocazione anteriore.	Sì, con contratto bilaterale stipulato con il soggetto che si avvantaggerebbe della revocazione.	Sì, salvo che la revocazione anteriore sia stata espressamente prevista come irrevocabile.	No, in nessun caso.
1298	Quale effetto giuridico consegue alla revocazione, fatta mediante un nuovo testamento, della revocazione totale o parziale di disposizioni testamentarie?	1	Rivivono le disposizioni revocate.	Rivivono le disposizioni revocate, purché abbiano ad oggetto beni immobili.	Rivivono le disposizioni revocate, purché contengano legati di natura alimentare.	Rivivono le disposizioni revocate, salvo che abbiano carattere patrimoniale.
1299	Quale effetto giuridico consegue alla revocazione, fatta con atto ricevuto da notaio in presenza di due testimoni, della revocazione totale o parziale di disposizioni testamentarie?	1	Rivivono le disposizioni revocate.	Rivivono le disposizioni revocate, purché abbiano ad oggetto beni immobili.	Rivivono le disposizioni revocate, purché contengano legati di natura alimentare.	Rivivono le disposizioni revocate, salvo che abbiano carattere patrimoniale.